

Auto in coda per farsi benedire alla festa della Madonna dell'Albero

Pubblicato: Martedì 11 Settembre 2018



Biciclette, moto, motorini, automobili e perfino qualche furgone: la **devozione per la Madonna dell'Albero a Prospiano** è tanta e i fedeli anche quest'anno non hanno voluto mancare **all'annuale benedizione dei mezzi di locomozione**, uno dei momenti più attesi della festa religiosa della frazione gorlese.

Dopo un fine settimana arricchito di momenti di preghiera e di festa presso **il Santuario di via Colombo**, si è giunti quindi alla serata del lunedì, durante la quale, come da tradizione, i prospianesi hanno, prima, ricevuto la benedizione della propria vettura, per poi disporsi in un **festoso corteo che ha accompagnato la statua della Madonna fino alla Parrocchia della frazione**, nella quale si fermerà una settimana.



Fede, tradizione, coesione fra i parrocchiani, ma anche un pizzico di folclore e goliardia, per un gesto che, comunque, attinge al ricordo di ciò che avveniva in passato: **negli anni '50 al Santuario arrivavano tanti bustocchi con carri e buoi, per richiedere la protezione della Madonna.**

Nel corso del tempo la festa si è anche trasformata: per diverso tempo, dagli anni '70 al 1986, la statua arrivava in paese in elicottero; dal 1988, invece, la celebrazione, è tornata al Santuario. Il 2018 è quindi un anno speciale: il primo trentennale dal ritorno della festa religiosa nel luogo di culto in mezzo alle campagne.

Il Santuario è infatti collocato fuori dal paese, circondato da campi (ora in parte trasformati in zona industriale, ndr) e contiene un affresco raffigurante la Madonna incoronata su un albero tra i santi Nazaro e Celso, databile alla seconda metà del '400. Un luogo importante per la comunità, come sottolineato dal parroco don Giuseppe Lazzati, che ha celebrato la santa Messa insieme ai sacerdoti della diocesi: il parroco, tra una preghiera e un simpatico invito a guidare con prudenza, si è occupato delle auto in fila in attesa della benedizione: “La devozione è tanta e la festa è molto sentita, dai prospianesi, ma anche dai gorlesi. Quest’anno ho visto parecchie persone, è molto bello ritrovarci qua tutti insieme, anche con i fedeli delle parrocchie vicine. Un grazie sentito ai numerosi volontari che permettono l’organizzazione di questi eventi”.

di [Santina Buscemi](#)